

## SCHEMA PROGETTO D'INTERVENTO annualità 2025/2026

Ente proponente il progetto-intervento **ANGEL RANGER ODV** - codice Regionale **RM00075**

Eventuale/i ente/i co-progettante<sup>1</sup>/i \_\_\_\_\_

1. Titolo del progetto/intervento **4P - Proteggere, Prevenire, Preservare, Praticare 2025 - 2026**

2. Settore di impiego come da art. 3 dell'Avviso: **Protezione civile**

3. Numero di volontari richiesti: **4** per l'anno 2025; **4** per l'anno 2026

4. Durata: 24 mesi

5. Obiettivo principale del progetto:

L'ODV Angel Ranger è nata, in concomitanza con il sisma del 2016, con l'obiettivo di mettersi a disposizione del prossimo e prepararsi ad intervenire in emergenza in caso di necessità. In pochi anni gli Angel Ranger ODV sono diventati una realtà territoriale impegnata ed apprezzata in diverse situazioni collegate all'aspetto della safety, della sicurezza antincendio, di evacuazione e primo soccorso, rendendo così più sicuri eventi e manifestazioni (fiere, concerti, feste private e manifestazioni sportive) che si svolgono nel territorio marchigiano.

L'attività si è anche sviluppata, nell'ambito delle emergenze, verso due direzioni:

- il trasporto e la distribuzione di derrate alimentari per famiglie svantaggiate; a partire dal terremoto del 2016, a tutt'oggi, forniscono i propri mezzi e volontari per portare in diverse località marchigiane pacchi alimentari alle famiglie bisognose;
- la formazione e le attività addestrative finalizzate alla preparazione dei volontari per poter operare in ogni contesto.

Il volontariato organizzato è una delle componenti della Protezione Civile, il cui ruolo, negli ultimi anni, si è andato rafforzando non solo per quanto riguarda la partecipazione alle attività di soccorso ma anche a quelle di previsione, prevenzione, tutela dell'ambiente, conoscenza e controllo del territorio, diffusione di buone pratiche tra i cittadini e nelle scuole, diffusione di informazioni utili, trasporto sociale e sanitario, gestione delle emergenze. Questo è l'orizzonte operativo dell'ODV Angel Ranger, che si attiva non solo quando è chiamata da enti ed istituzioni, ma progetta e promuove attività specifiche in cui coinvolge aderenti e volontari, coniugando sempre preparazione e professionalità con il servizio volontario. A questo si aggiunge la peculiarità dell'associazione che fin dal 2019 è divenuto un vero e proprio ente di formazione accreditato dalla Regione Marche.

Il Servizio Civile Regionale è la dimensione di "politica attiva" per il lavoro, per cui la combinazione "form/azione" costituisce un valore aggiunto ed una dimensione costitutiva della progettualità sviluppata dall'ODV Angel Ranger. Il coinvolgimento di Operatori Volontari nel progetto 4P - Proteggere, Prevenire, Preservare, Praticare 2025-2026 ha il seguente obiettivo generale: "Far acquisire competenze specifiche nell'ambito delle azioni per la tutela delle persone fragili, per la salvaguardia del territorio, per l'intervento nelle emergenze, sperimentando un'operatività concreta in diversi settori e una dimensione di gruppo che favorisce la crescita delle capacità collaborative e di raccordo con enti, istituzioni, formazioni sociali. Far vivere un'esperienza che contribuisce alla crescita della coscienza civile e a rafforzare la cultura della protezione civile nella popolazione."

Obiettivi specifici del progetto, in cui gli Operatori Volontari svolgeranno una importante azione di supporto, sono:

- Sostegno a famiglie bisognose del territorio attraverso il recupero e la distribuzione di beni di prima necessità e pacchi alimentari da distribuire a famiglie bisognose.
- Acquisire competenze ed operatività per il sostegno alla gestione di simulazioni e possibili emergenze.
- Promuovere la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza della protezione civile e delle attività di volontariato nella popolazione anche attraverso i canali web e social.
- Promuovere una formazione di qualità.

La proposta dell'ODV Angel Ranger di Servizio Civile Regionale è strutturata per garantire coerenza tra obiettivi, formazione ed attività, finalizzando queste dimensioni all'acquisizione di competenze che gli Operatori Volontari potranno successivamente spendere anche in diversi ambiti lavorativi.

Gli Operatori Volontari che svolgeranno il Servizio Civile Regionale nell'ODV Angel Ranger sapranno:

<sup>1</sup> In caso di co-progettazione, la scheda deve essere firmata per 'conferma' anche dal Legale Rappresentante/Responsabile del Servizio Civile (o suo delegato) dell'ente co-progettante.

- sostenere le persone fragili,
- aiutare la propria comunità,
- aiutare a salvaguardare il territorio in cui vivono,
- fare parte di un gruppo,
- essere formati e pronti ad aiutare in caso di emergenze,
- promuovere attività e corsi di formazione.

NOTA: In relazione alle possibili emergenze o agli eventi o manifestazioni in cui potranno essere coinvolti gli Operatori Volontari, gli orari potrebbero essere pianificati anche con turnazioni che prevedano il servizio nei giorni festivi e prefestivi, e servizi serali; sempre nell'ambito del monte ore fissato e dei limiti minimi e massimi previsti dalla normativa per il Servizio Civile Regionale.

## 6. Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto d'intervento

Descrizioni delle attività che l'operatore volontario dovrà svolgere
L'Operatore Volontario sarà impegnato in attività di supporto: nel recupero di beni di prima necessità da distribuire a famiglie bisognose; nella consegna di pacchi alimentari a famiglie in difficoltà; nella gestione della rendicontazione amministrativa delle attività di recupero beni e consegna di pacchetti alimentari
L'Operatore Volontario sarà impegnato in attività addestrative in sede e operative sul campo per il supporto all'operatività dell'Ente nella gestione di simulazioni e possibili emergenze negli ambiti di assistenza, safety, sicurezza antincendio, evacuazione e primo soccorso. In particolare svolgerà attività di: informazione alla popolazione, accoglienza e orientamento, raccolta e gestione dati, interventi di tutela e servizi sostegno a persone fragili, raccordo con le autorità competenti ed altri enti coinvolti.
L'Operatore Volontario affiancherà il personale dell'Ente nella promozione delle attività di volontariato dell'Ente: attraverso tutti i canali social media, la pagina web e altri strumenti di comunicazione; promuovendo incontri e attività informative e di sensibilizzazione sulle tematiche di impegno dell'Ente.

## 7. Sede/i di progetto/intervento<sup>2</sup>:

Il punto 7 andrà compilato su apposito foglio elettronico in formato Excel, scaricabile dal sito web <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Servizio-Civile>, e dovrà essere caricato come allegato su Siform2 con la seguente denominazione: "Punto7\_titolo progetto"

Denominazione sede operativa	Indirizzo	Comune	Prov incia sede	N. operatori volontari	Cognome e Nome dell'OLP	CF dell'OLP
Sede Associazione Angel Ranger	C. da Moglie n. 2	Montelupone	MC	4	CORRADO LAZZARINI	LZZCRD65E15A952J

## 8. Numero ore di servizio settimanali stimate: 25 ore<sup>3</sup>

8.1 Orario settimanale indicativamente stimato: orari flessibili (programmati in base ai servizi e alle attività) Indicativamente dalle 8:30 alle 13:30 o dalle 14:00 alle 19:00 o dalle 17:30 alle 22:30

<sup>2</sup> Indicare per ciascuna annualità massimo 6 operatori volontari per ogni sede e un numero massimo di 30 operatori volontari per ciascun progetto. Se nella realizzazione delle attività l'operatore volontario dovrà operare su più sedi, per una corretta informazione, inserire anche queste con la specifica "C" (=sede complementare) nella colonna "codice sede". Resta inteso che tutte le sedi inserite nel punto 7, "sedi complementari" comprese, devono rispettare tutti i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come certificato nella domanda, allegato A.1, di adesione.

<sup>3</sup> Anche in applicazione della flessibilità oraria prevista da regolamento, l'operatore volontario dovrà comunque svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali.

9. **Giorni di servizio a settimana dei volontari:** 4 (minimo 4 – massimo 6)<sup>4</sup>

**10. Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

L'operatore volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare, l'operatore volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- b) comunicare all'ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall'Ente;
- c) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile Regionale;
- d) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- e) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile Regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- f) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscono o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti;
- g) ulteriori obblighi specifici del progetto d'intervento: (eliminare se non pertinente)

**11. Criteri e modalità di selezione dei volontari**

Come approvati dalla Regione Marche.

**12. Requisiti specifici per il progetto d'intervento richiesti ai candidati per la partecipazione, in aggiunta a quelli previsti dall'avviso:**

**13. Formazione GENERALE – durata 30 ore obbligatorie**

La formazione generale potrà essere organizzata in rete con altri Enti di Servizio Civile.

La formazione generale dovrà essere realizzata entro e non oltre 180 giorni dall'avvio del servizio.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato completo di CV da allegare all'intervento.

**MACRO AREA: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - durata: 15 ore**

**Modulo 1: Presentazione dell'ente**, durata 2 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + RAFFAELLO MASTRACCI**

Contenuti: *In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.*

**Modulo 2: Il lavoro per progetti**, durata 3 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + RAFFAELLO MASTRACCI**

Contenuti: *il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.*

*Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e*

<sup>4</sup> L'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto previsto dal progetto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall'assenso del volontario che deve essere reso per iscritto e comunicato all'ufficio regionale competente.

*compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto/intervento.*

*Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto/intervento nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.*

**Modulo 3: L'organizzazione del servizio civile e le sue figure**, durata 2 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + RAFFAELLO MASTRACCI**

Contenuti: *come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto/intervento è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di Servizio Civile". È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto/intervento (OLP, Coordinatore, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra Ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.*

**Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile regionale**, durata 2 ora, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + CECILIA GRASSETTI**

Contenuti: *in tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Regolamento rapporti tra Enti e operatori volontari del Servizio Civile Regionale" in tutti i suoi punti.*

**Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti**, durata 6 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + LAURA PERRONE**

Contenuti: *partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.*

*Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.*

*L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/consulenza).*

**MACRO AREA: "dal Servizio Civile alla Cittadinanza attiva" – durata 15 ore**

**Modulo 6: Dall'obiezione di coscienza al servizio civile**, durata 3 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + RAFFAELLO MASTRACCI**

Contenuti: *si metterà in evidenza il legame storico e culturale del Servizio Civile con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla Legge n. 772/72, passando per la Legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, per poi esaminare il passaggio dal Servizio Civile Nazionale a quello Universale con il D.Lgs. n. 40 del 06/03/2017, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.*

**Modulo 7: La formazione civica**, durata 4 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + RAFFAELLO MASTRACCI**

Contenuti: *contribuire alla formazione civica dei giovani è una finalità cardine del Servizio Civile. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una "cittadinanza attiva". Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.*

#### **Modulo 8: Le forme di cittadinanza**, durata 4 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + RAFFAELLO MASTRACCI**

Contenuti: *richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva.*

*La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il Servizio Civile Universale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni non violente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.*

#### **Modulo 9: La protezione civile**, durata 4 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + RAFFAELLO MASTRACCI + ING. GENNARO FERRARA**

Contenuti: *partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.*

*A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisca attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.*

#### **14. Formazione SPECIFICA - durata minima 50 ore obbligatorie**

La formazione specifica dovrà essere realizzata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato e compilato il punto 14.1

#### **Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile**, durata 4 ore – nel primo mese di servizio, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + RAFFAELLO MASTRACCI + ING. GENNARO FERRARA**

Contenuti: - La normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008 e s.m.i): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività.

#### **Modulo 1: Presentazione del progetto d'intervento**, durata 3 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + RAFFAELLO MASTRACCI**

Contenuti: verranno illustrate le finalità del progetto/intervento e le azioni ad esso connesse.

#### **Modulo 2: Normativa di riferimento**, durata 2 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + RAFFAELLO MASTRACCI+ CECILIA GRASSETTI**

Contenuti: *presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto/intervento necessaria ad orientare il servizio del volontario*

#### **Modulo 3: Formazione sul campo**, durata 14 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI, LAURA PERRONE, RAFFAELLO MASTRACCI, CECILIA PAOLA GRASSETTI + ING. GENNARO FERRARA**

*(6 ore in tipologia "Training individualizzato" nella prima settimana di servizio + 8 ore in tipologia "Gruppi di Miglioramento" nei primi 3 mesi)*

Contenuti: *la "Formazione sul campo" è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi.*

#### **Modulo 4: La relazione di aiuto**, durata 9 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + LAURA PERRONE**

Contenuti: *Parte propedeutica - Le emozioni ed i meccanismi di difesa. Le caratteristiche della comunicazione: gli assiomi della comunicazione. Le tecniche di comunicazione: ascolto attivo e risposta esplorativa. La comunicazione verbale e non- verbale. La comunicazione nelle emergenze. Parte specifica - Processo di aiuto: definizione e significato, la costruzione degli obiettivi generali e specifici, metodologia ed applicazione, progettazione ed attuazione; verifica e valutazione. Cenni di psicologia dell'emergenza.* (UC di riferimento: UC 109 - UC143 - UC 10003 - UC 2219 – UC 10015)

**Modulo 5: Le relazioni e le collaborazioni con le istituzioni e le formazioni sociali del territorio**, durata 4 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + RAFFAELLO MASTRACCI + CECILIA PAOLA GRASSETTI**

Contenuti: *Componenti del sistema regionale e territoriale di protezione civile: soggetti ed organizzazione delle istituzioni; formazioni sociali per natura giuridica e aree di competenza. Il coordinamento della protezione civile e degli interventi di sicurezza e prevenzione: la titolarità e le modalità di lavoro, un linguaggio comune, operare in sinergia.* (UC di riferimento: UC 2219 – UC 10015 - UC 127 - UC 143)

**Modulo 6: Per una professionalità competente nella protezione civile**, durata 8 ore, Formatore: **CORRADO LAZZARINI + RAFFAELLO MASTRACCI + CECILIA PAOLA GRASSETTI + ING. GENNARO FERRARA**

Contenuti: *Disposizioni di legge e regolamentari che disciplinano le attività di intrattenimento, di pubblico spettacolo e pubblico esercizio. Elementi organizzativi e gestionali di emergenze e interventi di protezione civile. La logistica nella protezione civile. Cartografia e sistemi di telerilevamento. Protezione ambientale. Uso di strumentazioni per le radio-comunicazioni. Conoscenze per la gestione informatica di attività di protezione civile.* (UC di riferimento: UC 2011 - UC 2020 - UC 40 - UC 2015)

**Modulo 7: Internet e comunicazione sociale**, durata 6 ore, Formatore: **CECILIA PAOLA GRASSETTI + RAFFAELLO MASTRACCI**

Contenuti: *Comunicazione con la posta elettronica. Comunicazione tramite web. Social media. Aggiornamento di un sito web. Attività di pubbliche relazioni e promozione.* (UC di riferimento: UC 2223 – UC 2224 – UC 2225 - UC 943 - UC 135)

#### 14.1 Nominativi, dati anagrafici, titolo di studio e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli

Nominativi e dati anagrafici dei formatori specifici	Titolo di studio e competenze/esperienze specifiche nel settore in cui si sviluppa il progetto	Modulo formativo di riferimento
<b>CORRADO LAZZARINI</b> n. 15/05/1965 a Bolzano (BZ)	Maestro di Kung Fu Wushu - Attest. Formazione per Formatori nella Protezione Civile - Formatore accreditato Regione Marche – Tutor per il Tribunale per messa alla prova e LPU - Esperienza pluriennale come comandante dal 2016 nel settore di intervento – Formatore generale e di formazione specifica Servizio civile da più anni. Si veda CV allegato	Form.ne generale - Modulo: 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 Form.ne specifica - Modulo: 1 - 2 – 3 - 4 - 5 - 6
<b>RAFFAELLO MASTRACCI</b> n. 26/02/1988 a Ceprano (FR)	Diploma Liceo scientifico-tecnologico - Attest. Formazione per Formatori nella Protezione Civile - Diversi corsi di formazione protezione civile - Esperienza pluriennale come vice comandante dal 2016 nel settore di intervento. Formatore generale e di formazione specifica Servizio civile da più anni.	Form.ne generale - Modulo: 1 - 2 - 3 – 6 - 7 - 8 - 9 Form.ne specifica - Moduli: 0 - 1 - 2 - 3 - 5 – 6 – 7
<b>GENNARO FERRARA</b>	Laurea in Ingegneria civile – Laurea in Fisica - -Attest. Formazione per Formatori nella Protezione Civile - Esperienza pluriennale nel settore di intervento come volontario operativo ed ingegnere progettista di piani di emergenza per eventi e manifestazioni di pubblico spettacolo.	Form.ne generale - Modulo: 9 Form.ne specifica - Moduli: 0 - 3 - 6

<b>LAURA PERRONE</b> n. 13/08/1979 a Bolzano (BZ)	Diploma Istituto Magistrale - Maestro di Kung Fu Wushu - Attest. Formazione per Formatori nella Protezione Civile - Diversi corsi di formazione protezione civile - Esperienza pluriennale nel settore di intervento - Formatore generale e di formazione specifica Servizio civile da più anni.	Form.ne generale - Modulo: 5 Form.ne specifica - Moduli: 3 - 4
<b>CECILIA PAOLA GRASSETTI</b> n. 07/01/1982 in Argentina (EE)	Laurea in Economia aziendale L18 – Laureanda in Giurisprudenza - Attest. Formazione per Formatori nella Protezione Civile - Esperienza pluriennale come presidente dell'associazione dal 2019 operante nel settore di intervento - Formatore di formazione specifica Servizio civile da più anni.	Form.ne generale - Modulo: 4 Form.ne specifica - Moduli: 2 - 3 - 5 - 6 - 7

**Data e firma digitale del Legale Rappresentante/Responsabile SC dell'Ente** (o suo delegato, allegare delega)

Se presente, **Firma digitale del Legale Rappresentante/Responsabile SC dell'Ente** co-progettante

**NOTE**

**Requisiti minimi dell'Operatore Locale di Progetto e del Formatore**

**Requisiti dell'Operatore Locale di Progetto:** volontario, dipendente o altro personale a contratto, dotato di capacità e professionalità specifiche inerenti alle attività e gli obiettivi previsti dal progetto, in grado di fungere da coordinatore e responsabile delle attività dei volontari, con caratteristiche tali cioè da poter essere “maestro” al volontario. È il referente per i partecipanti alla realizzazione del progetto/intervento relativamente a tutte le tematiche legate all'attuazione del progetto/intervento ed è disponibile in sede per almeno 10 ore a settimana. Per la qualifica di “operatore locale di progetto” occorre un titolo di studio attinente alle specifiche attività previste dal progetto/intervento, oppure titoli professionali evidenziati da un curriculum, in aggiunta ad almeno due anni di esperienza nelle specifiche attività, unitamente ad una esperienza di servizio civile, anche ai sensi della legge n. 230 del 1998, oppure una preparazione specifica da acquisire tramite un seminario di almeno un giorno organizzato dal Dipartimento o dalle regioni o province autonome. L'incarico di operatore locale di progetto può essere espletato per un solo ente, in una sola sede di attuazione e, avendone i requisiti, anche per più interventi previsti su una stessa sede, fermo restando il rapporto di 1 a 4 con i volontari.

**I Curricula degli Operatori Locali di Progetto (OLP) dovranno essere compilati secondo il format autocertificato allegato di seguito.**

**Requisiti del Formatore Generale:** dipendente, volontario o altro personale con contratto specifico, in possesso di titolo di studio di istruzione superiore, con esperienza professionale in ambito formativo di almeno due anni, di cui uno nell'ambito specifico del servizio civile. **Il curriculum del formatore generale, in forma autocertificata, deve essere allegato in formato PDF, completo di documento d'identità valido.**

**Requisiti del Formatore Specifico:** dipendente, volontario o altro personale con contratto specifico, in possesso di titolo di studio di istruzione superiore attinente alle materie trattate nella formazione specifica e/o comprovata esperienza professionale nelle specifiche materie. **I titoli di studio e le esperienze professionali attinenti al progetto dovranno essere dettagliate in modo esaustivo nella scheda progetto alla voce 14.1.**